

Venerdì
12 Marzo 2004

Bresciaoggi

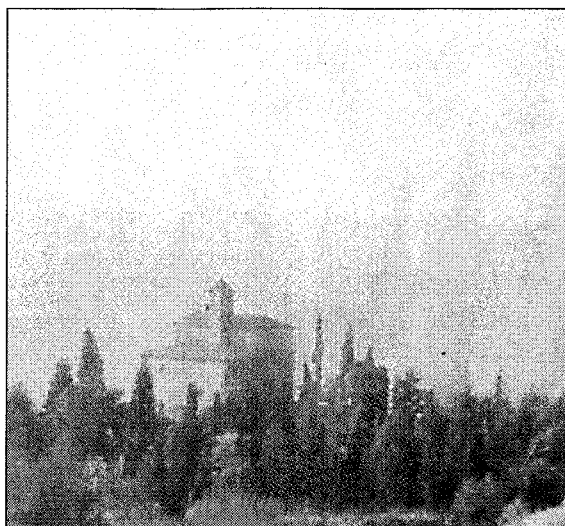
■ **NON SOLO FRANCIACORTA**

Rontana, scommessa in Romagna all'insegna del «ritorno alle origini»

I Ricci Curbastro affondano le proprie radici in Romagna, dove sono presenti fin dal 1200, e dove è ancor oggi attivo l'altro polo agricolo e vitivinicolo della famiglia. Un polo che in tempi recenti ha conosciuto un interessante sviluppo con la fondazione di Rontana, una cantina che si è posta come obiettivo la produzione di vini rossi di alta levatura, poggiando su un'area di grandi potenzialità, ancora in larga parte inespressa, come i colli romagnoli.

A Lugo di Romagna la famiglia possiede una tenuta di 100 ettari, rimasta di proprietà anche quando il nonno di Riccardo ha sposato la bresciana Evelina Lantieri De Paratico (dalla quale prende il nome la villa situata all'interno della tenuta di Capriolo) ed oggi gestita prevalentemente da Gualberto, che l'ha recentemente convertita a seminativi da un regime di frutteto e vite.

Da anni tuttavia i Ricci Curbastro pensavano ad un investimento per ampliare il proprio por-



In Romagna l'ultimo investimento di Ricci Curbastro

tafoglio di prodotti con dei vini rossi di particolare pregio e struttura.

Nel 2000, dopo quattro anni di ricerca, la famiglia ha concluso un accordo di affitto per un'azienda da 6 ettari vitati a Brisighella, bellissimo centro sui colli romagnoli, in provincia di Ravenna, ma a soli 70 chilometri da Firenze. Que-

sto piccolo nucleo produttivo è diventata la prima base per il lancio di Rontana, che i Ricci Curbastro hanno creato in società con alcuni collaboratori locali e della quale detengono il 52%.

Nel 2002, è arrivata l'acquisizione di un'altra azienda da 18 ettari, dove si stanno cominciando a piantare i primi

vigneti utilizzando i diritti di impianto degli appezzamenti dismessi nell'azienda di pianura.

Per il momento quindi gli ettari in produzione sono solo sei, per una produzione, sicuramente destinata a crescere, di 25 mila bottiglie suddivise in due etichette: il Col Mora, un Sangiovese Colli di Faenza Doc, e il Colle Torre Monte, una riserva prodotta con uve Sangiovese (40%), Cabernet Sauvignon (40%) e Merlot (20%) che, al debutto, è subito entrata nella Guida del Gambero Rosso conquistando i Due Bicchieri.

«La Romagna ha grandissime potenzialità che fino ad oggi non sono state sfruttate» dice convinto Riccardo che, fedele ai suoi concetti di marketing, ha già aperto nel vitatissimo centro storico di Brisighella il punto vendita aziendale di Rontana. Fra un paio d'anni si partirà con il progetto della nuova cantina. Nel frattempo le uve vengono vinificate con attrezzature proprie in una struttura in affitto. c.a.